

DISPOSIZIONI APPLICATIVE IMPEGNI AGGIUNTIVI FACOLTATIVI – ANNUALITA' 2019

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
TUTTI GLI IMPEGNI		<p>Gli Impegni aggiuntivi facoltativi (IAF) si applicano - ad eccezione degli IAF 20, 21 e 23 - per l'intera superficie delle colture presenti sulle superfici aziendali soggette ad impegno che sono state individuate tra quelle presenti nella domande di sostegno e per tutte le cinque annualità (potranno essere inserite anche eventuali ulteriori colture ammissibili per l'IAF che dovessero essere introdotte per la prima volta nel corso delle annualità successive); in caso di assenza per una o più annualità –inclusa quella iniziale delle colture individuate l'aiuto aggiuntivo non viene corrisposto ma l'impegno resta in essere al ritorno della coltura sulla superficie aziendale;</p> <p>Gli IAF 20 e 23 si applicano su una superficie definita nella domanda di sostegno; tale superficie può ruotare sulla superficie aziendale nel corso del quinquennio. In relazione alla successione colturale è prevista la possibilità di riduzione della superficie fino al 25% rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno iniziale.</p> <p>L'IAF 21 si applica su superfici fisse.</p> <p>Nel caso di possibilità di adottare più opzioni all'interno di un singolo IAF è richiesto che in ciascuna annualità venga adottata integralmente almeno una delle opzioni; nella stessa annualità possono essere applicate - sempre integralmente - più opzioni su appezzamenti diversi della stessa coltura, in relazione alle diverse esigenze.</p>
09) Pomacee difesa avanzata 1	<p>Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione sessuale in forma liquida</p> <p>Al massimo 2 interventi con esteri fosforici ad eccezione delle provincie di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Forli/Cesena e Ravenna nelle quali il limite è di 4.</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc.); per la confusione sessuale in forma liquida è richiesto inoltre un nr minimo di 8 interventi.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>In relazione alla presenza di danni da Cimice asiatica nelle provincie di MO RE e BO il vincolo dei trattamenti con esteri fosforici viene portato a max 5; nel corso della stagione vegetativa i Bollettini provinciali possono ampliare l'area interessata a questa disposizione.</p>
10) Drupacee difesa avanzata 1	<p>Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione sessuale in forma liquida</p> <p>Al massimo 2 interventi con esteri fosforici ad eccezione delle provincie di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Forli/Cesena e Ravenna nelle quali il limite è di 3.</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc.); per la confusione sessuale in forma liquida è richiesto inoltre un nr minimo di 5 interventi.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>In relazione alla presenza di danni da Cimice asiatica nelle provincie di MO RE e BO il vincolo dei trattamenti con esteri fosforici viene portato a max 5; nel corso della stagione vegetativa i Bollettini provinciali possono ampliare l'area interessata a questa disposizione.</p>

<p>11) Frutticole difesa avanzata 2</p>	<p>Applicare almeno una delle component tecniche indicate:</p> <p>Bacillus amyloliquefaciens su Pero (applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi - nr 2 trattamenti all'anno) Oppure</p> <p>Bacillus subtilis su Pero, Pesco, Albicocco Susino, Ciliegio (applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi - nr 2 trattamenti all'anno) Oppure</p> <p>Bacillus thuringiensis su Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Olivo (applicazione metodo per difesa da ricamatori e/o anarsia – nr. 3 trattamenti all'anno) Oppure</p> <p>Virus della granulosi su Melo e Pero (applicazione metodo per difesa da Cydia pomonella - nr. 4 trattamenti all'anno) Oppure</p> <p>Antocoride su Pero (applicazione metodo per difesa da Psylla piri - nr. 1 lancio all'anno) Oppure</p> <p>Su Olivo utilizzo di Spinosad con la formulazione Spintorfly (nr. 3 applicazioni all'anno con riduzione uso di esteri fosforici: al massimo 1 intervento tra Fosmet, Imidacloprid e Dimetoato e di Buprofezin al massimo 1 intervento) Oppure</p> <p>Utilizzo pacciamatura per prevenzione Capnode su Pesco, Albicocco, Susino (da applicare una volta ogni 5 anni). Limitare uso di Thiacloprid ad un intervento/anno Oppure</p> <p>Utilizzo colle per prevenzione Forficule su Pesco, Albicocco (1 applicazione/anno). Esclusione uso di Indoxacarb Oppure</p> <p>Aureobasidium pullulans, due trattamenti all'anno per melo (contro Gloesporium o Erwinia amylovora) e per pero (Erwinia amylovora)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.) Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione. Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni) La limitazione dell'uso di Thiacloprid nell'ambito dell'utilizzo della pacciamatura per prevenzione da Capnode ad un intervento/anno non si applica nelle zone a sud della via Emilia.</p>
--	---	--

<p>12) Frutticole e Vite azioni agronomicodiserbo avanzate</p>	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Sfalcio e trinciatura infestanti o eventuali prodotti biologici per il controllo delle infestanti.</p> <p>Esclusione impiego diserbi.</p> <p>Oppure</p> <p>Impiego del pirodiserbo.</p> <p>Esclusione impiego diserbi.</p>	<p>Esclusione diserbi chimici non ammessi in agricoltura biologica. Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
<p>13) Vite difesa avanzata 1</p>	<p>Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc); Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
<p>14) Vite difesa avanzata 2</p>	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Bacillus amyloliquefaciens (applicazione metodo, per difesa dalle botrite - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus subtilis (applicazione metodo, per difesa dalle botrite - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus thuringiensis (applicazione metodo per difesa da tignola – nr. 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Trichoderma (applicazione metodo per difesa da mal dell'esca – nr. 1 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bicarbonato di potassio (applicazione metodo per difesa da oidio – nr. 3 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Aureobasidium pullulans, due trattamenti all'anno per la difesa da Botrytis cinerea</p> <p>Oppure</p> <p>Ampelomyces quisqualis, due trattamenti all'anno per la difesa da Oidio</p> <p>Oppure</p> <p>Anagyrus pseudococci due lanci all'anno per la difesa da Cocciniglia farinosa <i>Planococcus ficus</i></p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.)</p> <p>Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>Per Anagyrus pseudococci: distribuire l'insetto con un dosaggio complessivo a stagione di min 1500 individui /ettaro in almeno 2 lanci differiti.</p>

<p>15) Vite azioni agronomico-difesa avanzate 1</p>	<p>Potatura verde manuale (Applicazione della tecnica per favorire la difesa da tignola, botrite e peronospora)</p> <p>Oppure:</p> <p>Potatura verde meccanica (Applicazione della tecnica per favorire la difesa da tignola, botrite e peronospora)</p>	<p>Da realizzare entro il 20 Giugno Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
<p>16) Orticole difesa avanzata 1</p>	<p>(Sono interessate annualmente le colture sulle quali sono praticabili le soluzioni indicate)</p> <p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Confusione sessuale con dispenser (applicazione metodo per difesa da Tuta assoluta) su pomodoro</p> <p>Oppure</p> <p>Microrganismi e/o insetti utili v. specifica tabella riportata in DPI (con indicazione delle colture interessate)</p> <p>Oppure</p> <p>Impiego mezzi non chimici su Patata per disseccamento parte aerea in pre-raccolta. Esclusione uso di dissecanti (a eccezione di quelli eventualmente ammissibili in agricoltura biologica)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.). La tabella che riporta i microrganismi e/o insetti utili applicabile sulle diverse colture è riportata in Appendice</p>
<p>17) Orticole e seminativi difesa avanzata 2</p>	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Trappole tignola su Patata (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)</p> <p>Oppure</p> <p>Trappole Heliothis armigera su pomodoro (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure</p> <p>Trappole per piralide su mais (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)</p>	<p>Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>):</p> <p>- <u>Tipo di trappola: erogatori specifici previsti per <i>Phthorimaea operculella</i></u></p> <p>- <u>Numero di trappole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 3,5 ettari: 1 trappola ○ tra 3,5 e 6,5 ettari: 2 trappole ○ tra 6,5 e 10 ettari: 3 trappole ○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari ○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari <p>- <u>Monitoraggio settimanale a partire dal 20 aprile, fino alla raccolta e comunque non oltre il 31 agosto</u></p> <p>- <u>Trasmissione dati: settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</u></p> <p>Nottue (<i>Heliothis armigera</i>)</p>

		<p>- <u>Tipo di trappola</u>: Imbuto con alette assenti; Aperture triangolari sfasate sui 4 lati</p> <p>- <u>Componenti</u>: (Z)-11-esadecenale + (Z)-9-esadecenale esadecenale</p> <p>- <u>Numero di trappole</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 3 ettari: 1 trappola ○ tra 3 e 6 ettari: 2 trappole ○ tra 6 e 10 ettari: 3 trappole ○ oltre i 10 ettari. 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari <p>- <u>Monitoraggio</u> settimanale a partire dal 20 maggio, fino alla raccolta e comunque non oltre il 31 agosto</p> <p>- <u>Trasmissione dati</u>: settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</p> <p>Piralide (Ostrinia nubilialis)</p> <p>- <u>Tipo di trappola</u>: Trappola a cono di rete; aperture triangolari sfasate sui 4 lati;</p> <p>- <u>Componenti</u>: (Z)-11-tetradecenyl acetate + (E)-11-tetradecenyl</p> <p>- <u>Numero di trappole</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fino a 5 ettari: 1 trappola ○ Tra 5 e 10 ettari: 2 trappole ○ oltre i 10 ettari: 2 trappole per i primi 10 ettari+ 1 trappola ogni 15 ettari <p>- <u>Monitoraggio</u> settimanale a partire da inizio giugno fino a fine luglio</p> <p><u>Trasmissione dati</u>: settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it.</p>
<p>18) Orticole azioni agronomiche avanzate</p>	<p>Su Cetriolo, Cocomero, Fragola, Melanzana, Melone, Pomodoro, Zucchini, Lattughe, Insalate: utilizzo di pacciamatura biodegradabile (a norma UNI 11495)</p>	<p>Possono essere utilizzati teli biodegradabili del colore (nero, bianco, bianco-nero e marrone) e dello spessore 10-15 micron) diversi in funzione della durata e dell'epoca del ciclo colturale delle diverse specie.</p>
<p>19) Erbacee difesa</p>	<p>Su Mais: Utilizzo di Trichogramma e/o Bacillus thuringiensis per difesa da Piralide con esclusione trattamenti insetticidi specifici per piralide</p> <p>Oppure Utilizzo su mais per alimentazione animale di Aspergillus flavus (MUCL54911) come</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta o indicazioni d'uso per Trichogramma (dosi/periodo/ ecc.)</p> <p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (Nota: Il prodotto è stato reso disponibile fino al 2018 compreso sul mercato con autorizzazione temporanea di impiego esclusivamente per il mais destinato ad uso zootecnico, in attesa della conclusione dell'iter di registrazione definitiva come</p>

	antagonista dei ceppi che producono aflatossine	fitofarmaco; è quindi necessario verificare lo stato della autorizzazione al momento dell'impiego)
20) Erbacee e orticole avanzate 2	(applicato su superfici in rotazione) Trappole elateridi su tutte le colture seminative e orticole (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)	<p>Elateridi</p> <p><u>Tipo di trappola:</u> le trappole a feromoni YATLORf</p> <p><u>Numero di trappole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 10 ettari: 3 trappole ○ oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari+ 3 trappole ogni 10 ettari ○ Ogni 10 ettari dovranno essere posizionate 3 trappole in linea o ai vertici di un triangolo, indicativamente di m 50 di lato <p><u>Gestione trappole</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Monitoraggio:</u> mensile ○ <u>Installazione:</u> a partire da inizio maggio con feromone per <i>Agriotes sordidus</i> ○ <u>Inizio giugno:</u> svuotamento e installazione feromoni per <i>Agriotes sordidus</i> e <i>Agriotes litigiosus</i> ○ <u>Inizio luglio:</u> svuotamento e installazione feromone per <i>Agriotes litigiosus</i> ○ <u>Inizio agosto:</u> svuotamento ○ <u>Inizio settembre:</u> svuotamento (ritiro trappole) <p><u>Trasmissione dati:</u> annuale entro il 15 settembre all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</p> <p>In relazione alla successione colturale è prevista la possibilità di riduzione della superficie fino al 25% rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno iniziale.</p>
21) Seminative avanzate	(su superfici fisse individuate in domanda) Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate come minimo 2 volte nei 5 anni di impegno: Pellets naturali Oppure Soveschi con piante biocide	<p><u>Pellet naturali (e sfarinati)</u></p> <p>I pellet e gli sfarinati derivano da pannelli proteici di semi di brassicacee, come sottoprodotto dell'estrazione dell'olio. Hanno un effetto fertilizzante in quanto apportano sostanza organica e azoto, ma hanno anche un effetto biocida perché in seguito alla reazione di idrolisi dei glucosinolati, liberano isotiocianato o nitrile nel terreno. Un esempio di pellet sul mercato italiano è rappresentato dal prodotto Biofence Dieci (Agrium Italia SpA).</p> <p>Sia i pellet che gli sfarinati vengono distribuiti sull'intera superficie, su terreno asciutto, alla dose di 2,5 ton/ha, interrati indicativamente a circa 20 cm di profondità, circa 7-14 giorni prima della semina o del trapianto della coltura ospite. Dopo</p>

		<p>l'interramento il terreno deve essere bagnato per innescare la biofumigazione, soltanto se gli strati al di sotto della superficie si presentano asciutti.</p> <p><u>Sovesci con piante biocide</u></p> <p>Effettuare il sovescio (taglio, trinciatura e interramento) nel periodo di massima presenza dei nematodi nel terreno.</p> <p>Nell'Italia settentrionale sono state definite due epoche di coltivazione delle specie intercalari: estivo-autunnale (da preferire) e tardo primaverile. E' consigliato anche il periodo autunnale -primaverile con semine nel mese di settembre e sovesci primaverili con temperature superiori ai 12 °C.</p> <p>La semina viene effettuata a file, indicativamente con interfila di 18 cm, ad una profondità inferiore a 3 cm, ed impiegando 6 kg/ha di seme di <i>Eruca sativa</i>, 25 kg/ha di seme di <i>Raphanus sativus</i>, 10 kg/ha di seme di <i>Brassica juncea</i>.</p> <p>È fortemente consigliato protrarre la coltivazione delle specie biocide almeno per 8-10 settimane per effettuare il sovescio alla piena fioritura.</p> <p>Le piante devono essere trinciate e immediatamente interrate ad una profondità indicativa di circa 20 cm, utilizzando ad esempio un trinciastocchi e una fresa operanti in successione a qualche metro di distanza l'uno dall'altra, per limitare le perdite di sostanze volatili.</p> <p>Se il terreno è opportuno far seguire una leggera bagnatura dei primi 3-4 cm di terreno, e attendere almeno 7-12 giorni prima di procedere alla semina o al trapianto della coltura principale per evitare fenomeni di fitotossicità.</p>
<p>22) Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque</p>	<p>Su Mais divieto di utilizzo di Terbutilazina e S-Metolacor</p> <p>Su Pomodoro: divieto di Metolaclor</p> <p>Su Barbietola: divieto di utilizzo di Cloridazon</p>	
<p>23) Impiego cover crop</p>	<p>(applicato su superfici in rotazione)</p> <p>Mantenere una copertura vegetale nel periodo autunno-invernale (almeno fino alla fine del mese di febbraio mediante semina entro il 31 ottobre)</p> <p>Divieto di fertilizzazione e trattamenti fitosanitari e diserbi fatta eccezione per disseccamento a termine periodo</p> <p>Per la fertilizzazione della cover crops non è possibile utilizzare prodotti commerciali ma è ammessa la distribuzione di effluenti zootecnici o del digestato, il cui effetto fertilizzante andrà conteggiato a favore della coltura che segue la cover crop.</p>	<p>Si applica con semine a partire dall'autunno del primo anno di adesione su superfici di colture erbacee. La cover crop dovrà essere seminata e mantenuta fino alla fine del febbraio successivo dell'anno di fine impegno.</p> <p>Non sono considerate ammissibili come cover crop le colture autunno vernine principali.</p> <p>Le colture non dovranno in ogni caso essere oggetto di raccolta e/o pascolamento.</p> <p>In relazione alla successione colturale è prevista la possibilità di riduzione della superficie fino al 25% rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno iniziale.</p>

<p>24) Precessione per prevenzione micotossine frumento duro</p>	<p>Divieto di precessione del frumento duro con mais o sorgo</p>	<p>Per la sola annualità 2016 le superfici di frumento duro seminate su superfici che nel 2015 erano state coltivate a mais o sorgo possono essere escluse dall'aiuto; il vincolo della adozione dell'IAF sull'intera superficie di frumento duro presente in azienda viene adottato a partire dalle semine 2016-17.</p> <p>Si precisa che per il frumento duro non è ammesso il ristoppio e quindi non può seguire un cereale autunno vernino. Per ridurre il rischio di sviluppo della fusariosi, quando un frumento duro segue un cereale a ciclo primaverile estivo i residui della precessione devono essere interrati con una lavorazione che effettui il rivoltamento del terreno</p>
<p>25) Impiego del sistema Irrinet</p>	<p>(applicato su superfici di colture irrigue)</p> <p>Impiego del sistema Irrinet (o altro sistema equivalente, vedi nota) per il calcolo del bilancio idrico.</p> <p>E' richiesto un numero minimo di accessi al sistema Irrinet per la definizione del bilancio sugli appezzamenti nel corso della stagione irrigua (marzo-ottobre): 10 con aspersione e 20 con microirrigazione.</p> <p>Registrazione dei dati meteo e irrigazione.</p> <p>Nota: sistemi diversi da Irrinet potranno essere utilizzati esclusivamente solo a seguito di specifica richiesta al Servizio Agricoltura sostenibile e previa verifica e dimostrazione delle prestazioni di riduzione impiego acqua e della modalità di controllo.</p>	<p>Obbligo alla iscrizione al sistema Irrinet entro il 30 Aprile dell'anno di prima adesione con registrazione obbligatoria del CUAA, degli appezzamenti con relative superfici e delle colture per le quali si assume l'impegno (adottando quanto indicato nel manuale pubblicato nel sito Disciplinari di Produzione integrata vegetali http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/2019/disciplinari-2019</p> <p>Applicabile solo in particelle individuate come irrigabili nel piano culturale/fascicolo aziendale.</p> <p>Applicabile sulle sole colture gestite dal sistema Irrinet (lista disponibile sul sito http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/2019/disciplinari-2019</p>